

L'abbandono del PalaCorviale ci può far perdere 5 milioni



Il progetto del PalaCorviale viene approvato nel 2000



Nel 2011 la giunta Alemanno ripropone il finanziamento del [progetto](#) e con i consiglieri comunali Ghera e Cavallari pone la prima pietra:





Nel 2015 il governo Renzi finanzia strutture sportive per 100 milioni di euro tra cui il PalaCorviale per 5 milioni. Le Elezioni del 2016 eleggono Raggi Sindaca di Roma. Il cammino tra CONI e Comune di Roma riprende nel 2016. Nel 2017 l'XI° Municipio cambia destinazione: vuole fare un palazzetto più piccolo dedicato agli sport rotellistici perchè si gestisce meglio. L'assessore allo sport Frongia si mette immediatamente in moto e chiede al CONI di fare approvare il cambio di destinazione.

[richiesta Frongia al Coni di modifica progetto](#)

Ci riesce. Corviale Domani vista l'opacità esistente avvia l'accesso agli atti coinvolgendo anche il CONI.

[ACCESSO ATTI](#)

Arriviamo al 2018, i lavori latitano. Con lettera formale Corviale Domani, per evitare sia il definanziamento che problemi amministrativi, concorda riunione con Consiglio e Giunta dell'XI° Municipio.

Il Consiglio e la Giunta municipale approvano il 19 febbraio 2019 all'unanimità il ripristino del vecchio progetto ovvero il PalaCorviale polivalente in accordo con Corviale Domani che rappresenta la Comunità territoriale:

[MOZIONE CONSIGLIO MUNICIPALE DI RITORNARE AL PROGETTO ORIGINARIO](#)

La richiesta viene inviata all'assessore comunale allo sport Frongia. L'assessore non accoglie gli indirizzi del Municipio e della comunità. Contraddicendosi sulle motivazioni ribadisce che il PalaCorviale deve essere per gli sport rotellistici.

Il Coni risponde che in questa confusa situazione non può procedere.

Testo della risposta del Coni:

[RISPOSTA CONI](#)

Il risultato è che l'area dove deve sorgere il PalaCorviale è completamente abbandonata come dalle foto allegate. Un deserto dei tartari che rischia di far perdere per sempre a Corviale i 5 milioni di finanziamento erogati:





Noi continueremo a fare di tutto per non far perdere al nostro territorio quest'opportunità.